



I N D I A

Conscious Care.

RODEXION

Rodenticida in esca pronta all'uso, a base di bromadiolone, per il controllo di tutti i roditori commensali e dannosi

E' efficace anche contro i roditori resistenti agli altri anticoagulanti

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione Min. della Salute n° 13582

Composizione, 100 g. di formulato contengono:

Bromadiolone puro	g 0,005
Sostanze appetibili, conservanti ed adescanti q.b. a	g 100

Famiglia del principio attivo BROMADIOLONE	derivato idrossicumarinico
Modalità d'azione	per ingestione
Attività	svolge una specifica azione rodenticida per inibizione della vitamina K1 e conseguente perdita di capacità a coagularsi del sangue
Specie controllabili	ratto grigio, ratto dei tetti, topo domestico, topo selvatico, topo campagnolo

Formulazione

Nel RODEXION il bromadiolone è contenuto in esche costituite da varie miscele bilanciate di sostanze alimentari e sostanze appetizzanti. Le differenti tipologie di esca disponibili sono state progettate sia per poter essere impiegate in differenti situazioni ambientali quali interno di edifici, aree esterne, luoghi umidi sia per poter competere con altre sostanze presenti nell'ambiente ed utilizzate come alimento dalle popolazioni dei roditori.

Basi adescanti e confezione

RODEXION è disponibile nelle seguenti basi adescanti e relative confezioni:

- in pellets a base di cereali, sacco da kg 25;
- paraffinato in zollette da 3 grammi ca. aroma vaniglia, sacco da kg 25;
- RODEXION Grano, solo grano intero, sacco da kg 25;

Specie controllabili

RODEXION, nelle sue differenti formulazioni, risulta appetibile per tutte le specie di roditori comunemente rinvenibili nei nostri ambiti: Rattus norvegicus (ratto grigio), Rattus rattus (ratto dei tetti), Mus musculus (topolino domestico), Apodemus sylvaticus (topo selvatico comune), Microtus arvalis (topo campagnolo), ecc.

**Proprietà**

Il bromadiolone appartiene al gruppo degli anticoagulanti indiretti di seconda generazione ed è caratterizzato, da una tossicità molto elevata nei confronti dei roditori.

Sua prerogativa è che l'attività tossica è espletata indipendentemente dalla durata del periodo di somministrazione delle esche. Infatti, da studi riportati nella bibliografia specializzata, i ratti alimentati per 1, 2 o 4 giorni con esche contenenti lo 0,005% di bromadiolone muoiono tutti in percentuale compresa tra il 90 ed il 100%. Inoltre la morte sopravviene indipendentemente dalla quantità di bromadiolone ingerita dal singolo individuo.

Altra caratteristica peculiare del bromadiolone è quella di essere normalmente ben accetto al palato. In alcune formulazioni risulta essere il rodenticida più facilmente accettato. Ciò indica che alle concentrazioni in cui il bromadiolone è presente nelle esche, non viene percepito dai roditori.

L'assunzione del bromadiolone avvelena, in modo irreversibile, anche i ratti o i topi che hanno acquisito elevati livelli di resistenza al warfarin o ad altri anticoagulanti.

I roditori intossicati muoiono, come avviene per gli altri anticoagulanti, senza sofferenze e pertanto non mettono in allarme gli altri individui che continuano ad assumere l'esca. La morte solitamente avviene all'esterno degli edifici derattizzati perché i roditori intossicati, presi da un senso di soffocamento, si spostano verso spazi aperti.

Dosi e modalità di impiego

Disporre 20-40 grammi di RODEXION nelle apposite mangiatoie (o comunque avvalendosi di materiale in grado di occultare l'esca ed impedirne l'assunzione da parte di animali non bersaglio), nei luoghi frequentati dai roditori, in particolare cercando di individuare i siti di alimentazione o, in alternativa, lungo i muri, sulle loro piste, in vicinanza delle tane, negli angoli e sotto cumuli di materiali accatastati. Verificare ogni 2-3 giorni la quantità di esca residua, se necessario completarla o rinnovarla del tutto. Gli eventuali roditori ritrovati morti devono essere bruciati o sotterrati per evitare fenomeni di avvelenamento secondario.

La presenza delle esche è bene venga segnalata con idonei cartelli di avviso riportanti le avvertenze del caso (divieto di manomettere le esche, principio attivo contenuto, antidoto specifico).

Classificazione del formulato

Per tali informazioni si rinvia alla scheda di sicurezza.

Avvertenze

Per un corretto uso del prodotto attenersi scrupolosamente a quanto riportato in etichetta. Leggere e conservare la scheda di sicurezza. Non contaminare persone e animali, alimenti, bevande e recipienti ad essi destinati. Il produttore non assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi. Chi utilizza il prodotto è responsabile per eventuali danni derivanti dal suo impiego.

L'antidoto specifico è rappresentato dalla vitamina K₁.